

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione
Comitato di esperti per l'accompagnamento della Priorità 2 del QSN
Ricerca e innovazione

DAI CRITERI DI SELEZIONE AI BANDI

PRIMI SPUNTI PER UN PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO

Roma, 15 luglio 2008

A cura del Comitato Esperti

Prof. Andrea Bonaccorsi, Coordinatore

Prof. Francesco Beltrame

Prof. Mario Calderini

Prof. Federico Rossi

Prof. Sandro Trento

Indice dei temi



Indice dei temi



1. Definizione degli obiettivi della misura
2. Identificazione delle priorità
3. Procedure a più stadi
4. Dimensionamento spesa
5. Condizionalità
6. Progetti di rilevanza internazionale

1. Organi dedicati alla selezione
2. Requisiti dei selezionatori

1. Procedure di monitoraggio e valutazione in itinere
2. Gestione della revoca

1. Organizzazione della valutazione
2. Modello di valutazione di impatto

Definizione degli obiettivi della misura (art. 1 del bando)

Importanza di una definizione esplicita di:

- **obiettivi generali** (collegamento con politiche nazionali e con Strategia Regionale ricerca e innovazione)
- definizione delle **priorità**
- **obiettivi specifici** della misura
- **indicatori** di raggiungimento degli obiettivi specifici
- **scala temporale** di raggiungimento degli obiettivi specifici
- **giustificazione** esplicita: perché è necessario un intervento pubblico per ottenere gli obiettivi (quali fallimenti del mercato e/o fallimenti sistemici occorre correggere?)

Identificazione delle priorità

Definizione delle priorità è sempre un problema politico difficile:

- informazione scarsa
- rischio di “cattura” del decisore da parte degli interessi organizzati

Priorità di primo livello (decisione politica) e **priorità di secondo livello** (scelta da parte dei soggetti locali o bottom up di priorità all'interno delle scelte di primo livello)

Bilanciamento tra:

- informazione specifica e locale
- indipendenza di giudizio e approccio critico di soggetti esterni

Necessità di **metodologie di supporto** alla definizione delle priorità, quali:

- Analisi fattuale aree tecnologico-produttive (PON Ricerca e competitività);
- Esercizi regionali di Foresight tecnologico e Assessment del potenziale innovativo su settori di interesse locale.

Procedure a più stadi

Per alcune politiche a maggiore incertezza è opportuno dividere il bando in due parti (o più, se necessario):

(A) *call for ideas*, o selezione delle idee progettuali

- criteri di selezione concentrati sulla innovatività della idea e sulle competenze del soggetto proponente
- costi contenuti di redazione dell'idea progettuale
- tempi brevi e certi di selezione

(B) selezione dei progetti esecutivi

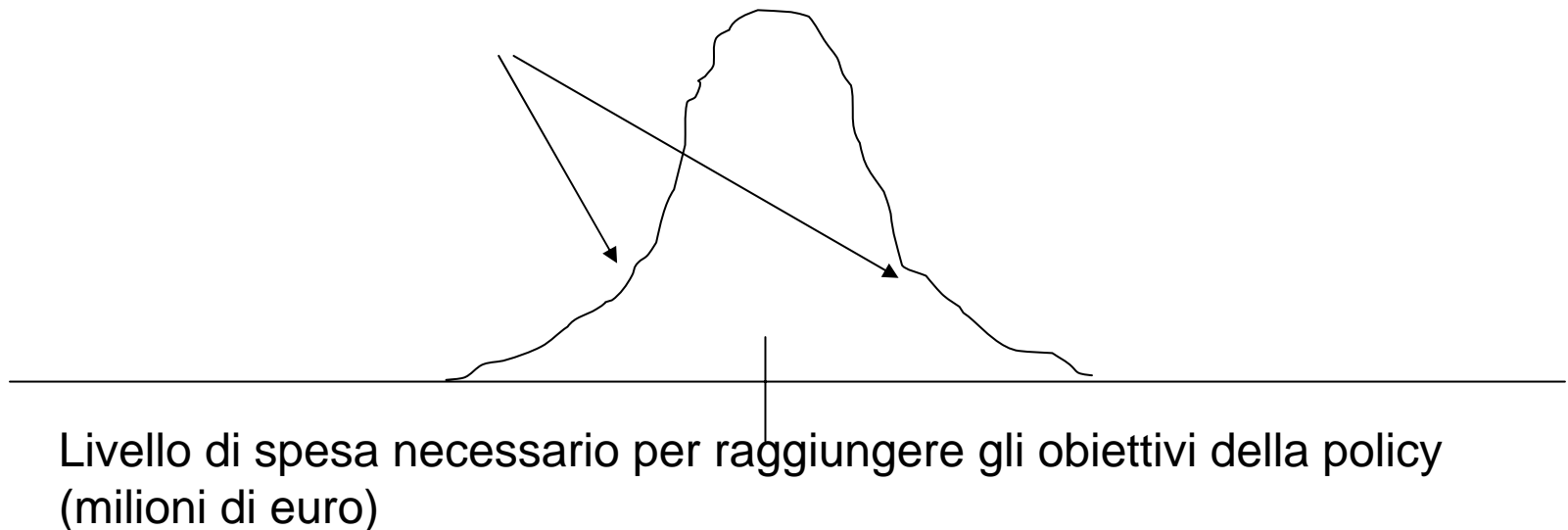
- criteri di selezione su qualità del progetto/costi/tempi

Assicurare omogeneità di selezione nelle varie fasi

Dimensionamento spesa

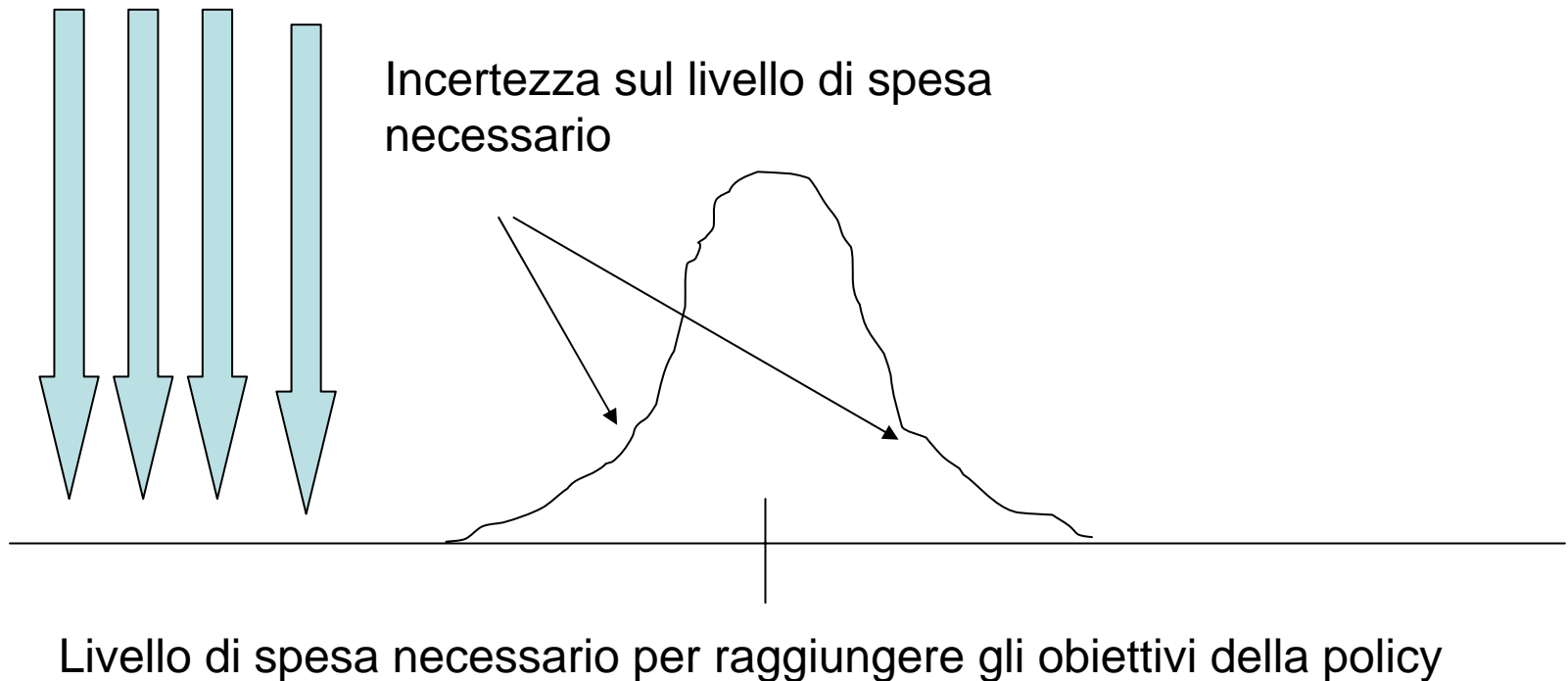
È necessario verificare l'adeguatezza degli stanziamenti rispetto agli obiettivi specifici

Il livello "vero" di spesa necessaria non è osservabile con certezza
Incertezza sul livello di spesa necessario



Sottodimensionamento

- finanziamento di scala insufficiente
- non si raggiungono effetti di massa critica
- non si generano effetti virtuosi di accumulazione di risultati e di attivazione delle risorse

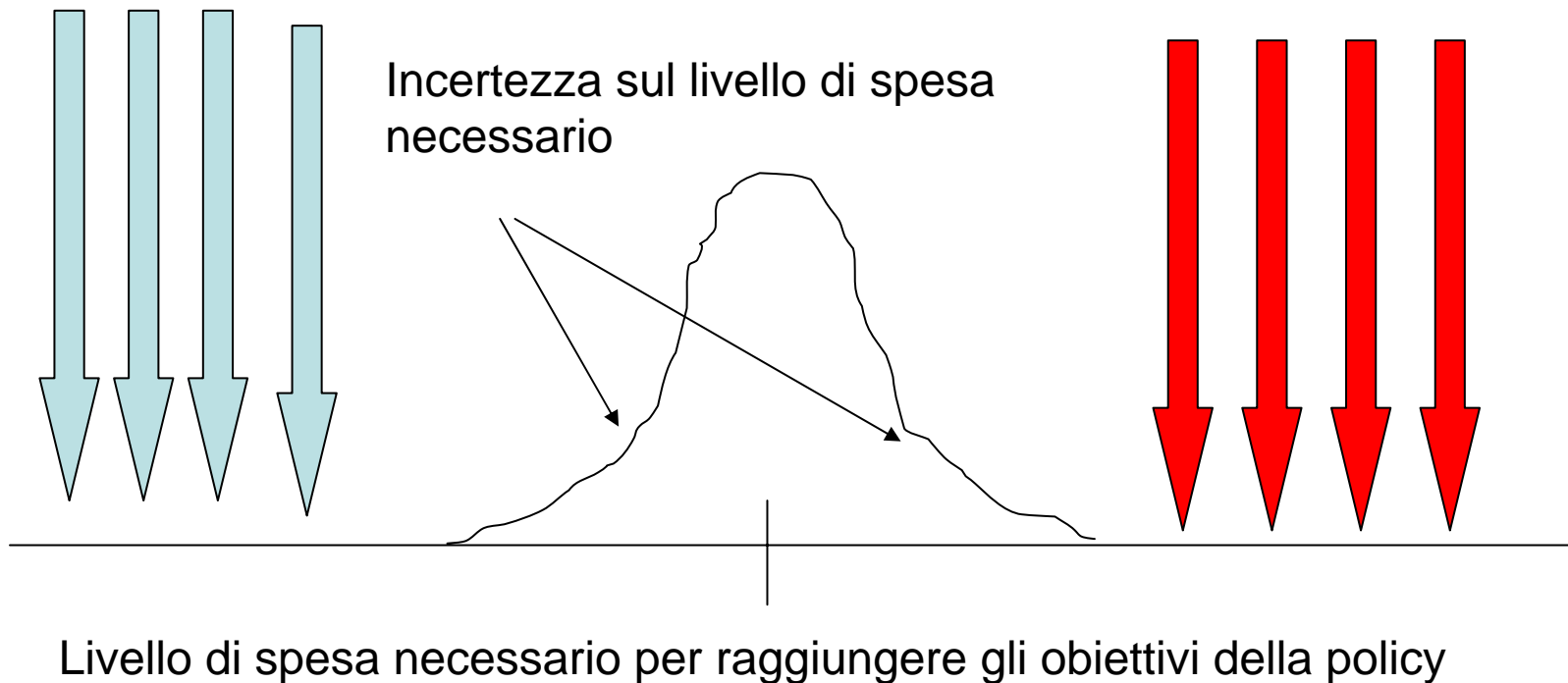


Sottodimensionamento

- finanziamento di scala insufficiente
- non si raggiungono effetti di massa critica
- non si generano effetti virtuosi di accumulazione di risultati e di attivazione delle risorse

Sovradimensionamento

- difficoltà a controllare l'operato dei soggetti in dettaglio
- possibilità di rendite di tipo informativo
- possibilità di spreco di risorse



Condizionalità

- Ampia disponibilità di risorse su Priorità 2 pone problemi di “capacità di assorbimento” da parte del sistema produttivo e della ricerca
- Rischi severi di lassismo
- Riflessione su strumenti più sofisticati di condizionalità:
 - condizionare il finanziamento al raggiungimento di **obiettivi intermedi** (facilmente misurabili e non contestabili)
 - definire il finanziamento non in base al progetto ma al **risultato finale** (es. X k euro per ogni start up incubata per anno; Y k euro per ogni piccola impresa sottoposta a audit tecnologico + Z k euro per ogni piccola impresa che accede a finanziamenti per ricerca e innovazione)

Progetti di rilevanza internazionale

Ampia disponibilità di risorse su Priorità 2 apre una opportunità per **un piccolo numero di iniziative capaci di attrarre ricercatori e tecnici a livello internazionale.**

Condizioni essenziali:

- Leadership scientifica e/o industriale di assoluta reputazione internazionale e ampia rete di contatti
- legame stretto tra formazione e ricerca
- ampia autonomia operativa con obiettivi sfidanti
- contratti a tempo determinato ma di durata lunga (es. 4 anni) e rinnovabili, con compensi superiori alla media per compensare il rischio
- chiaro piano industriale e di ricadute

Organi dedicati alla selezione

- Necessità di budget adeguato
- Due opzioni:
 - (a) **Organo indipendente** ed esterno alla Amministrazione
 - (b) **Comitato interno** alla Amministrazione

Soluzione esterna

- professionalità
- controllo dei conflitti di interesse su scala locale
- accesso a competenze differenziate

Soluzione interna

- continuità
- costituzione di competenze a lungo termine presso l'Amministrazione
- (ma) necessità di azioni di formazione e aggiornamento professionale

Requisiti dei selezionatori

- Competenze professionali elevate.
 - alta amministrazione
 - università e ricerca
 - direzione aziendale
- Disponibilità di tempo:
 - cruciale il rispetto di tempi stretti di selezione dei progetti
- Esperienza di selezione di progetti
- Regolazione dettagliata dei conflitti di interesse:
 - requisiti generali di indipendenza
 - regolamento per i conflitti di interesse

Procedure di monitoraggio e valutazione in itinere

Necessario predisporre già nel bando:

- **date** dei monitoraggi intermedi
- **soggetti** deputati al monitoraggio e alla valutazione in itinere
- **criteri** espliciti della valutazione in itinere
- procedura di **comunicazione dei risultati** della valutazione in itinere e possibilità di controdeduzioni
- **esiti** possibili della valutazione conseguente al monitoraggio
 - (a) *continuazione progetto*
 - (b) *ridefinizione/ rinegoziazione*
 - (c) *revoca*

Gestione della revoca

Delicatezza del tema dal punto di vista giuridico

Ma essenziale come elemento di **deterrenza** di comportamenti opportunistici e **credibilità** della Amministrazione

Necessario definire nel bando:

- **casi di revoca** (definizione dettagliata dei casi possibili)
- **procedura di accertamento** che può condurre alla revoca
- **appellabilità** della decisione di revoca e procedure conseguenti
- esclusione di **responsabilità** della Amministrazione per fatti conseguenti alla revoca (es. danni patrimoniali per impegni già assunti)

Limitare il più possibile lo spazio per azioni di contenzioso

Organizzazione della valutazione

La valutazione:

- non si applica ai singoli progetti (= monitoraggio)
- si applica a **misure, programmi o intere politiche**
- richiede un **piano** predisposto con largo anticipo
- va svolta da **soggetti diversi** rispetto a quelli che hanno effettuato la selezione dei progetti
- deve avere dei **momenti pubblici** e trasparenti
- richiede un **budget** adeguato

La valutazione è essenziale per attivare un circuito virtuoso di apprendimento organizzativo e istituzionale, con modalità fortemente iterative e continue *correzioni dell'errore*.

La valutazione richiede un confronto con un “**controfattuale**” (costruito con metodi statistici o con confronti qualitativi).

Valutazione di impatto/2

Modello di valutazione

Necessario passare

da

valutazione come resoconto delle attività svolte/

della spesa effettuata

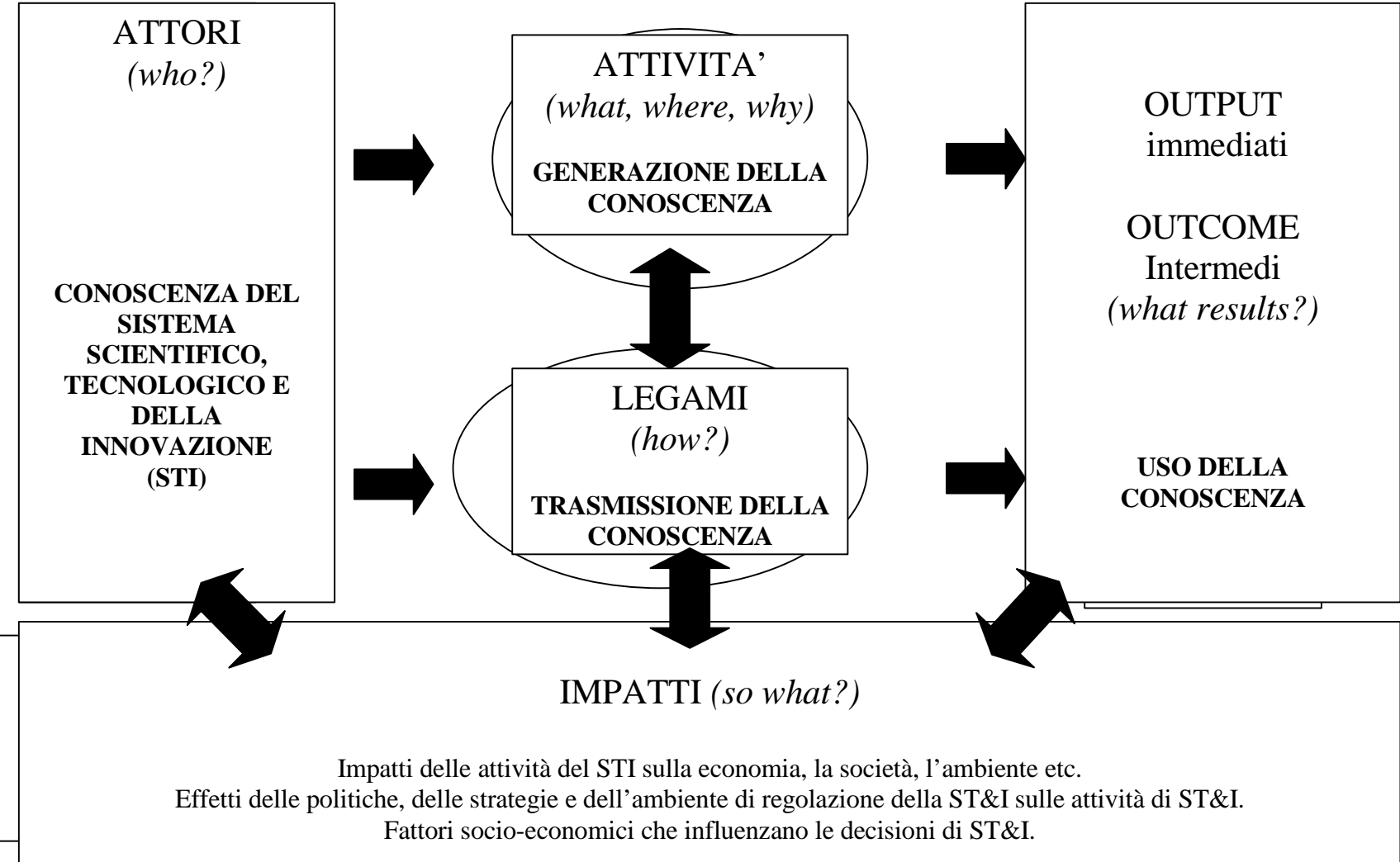
a

valutazione di impatto

Distinzione tra

- *Output* (es. brevetti, pubblicazioni, software, prototipi)
- *Outcome* (risultati: es. conoscenze acquisite, sperimentazioni effettuate)
- *Impact* (impatto sull'economia, la società, la cultura e l'ambiente)

Figura 1. Il modello di valutazione di impatto del sistema della ricerca e della innovazione di Statistics Canada



Fonte: nostro adattamento da Ertl et al. (2006)